

Siracusa. La trasmissione Report si occupa della ex Provincia, dalla riforma al default

Anche il settimanale di inchiesta Report punta le sue attenzioni sulla ex Provincia Regionale di Siracusa. Il buco di bilancio, il dissesto, gli anni della crisi, i lavoratori senza stipendio, i servizi alla comunità saltati. Sarà un racconto senza peli sulla lingua, come nello stile della trasmissione di Rai Tre che, negli anni, ha firmato diverse importanti inchieste. Punto di partenza, la riforma degli enti territoriali.

Le riprese sono cominciate questa mattina, con il giornalista Bernardo Iovine che si è soffermato con i dipendenti nel cortile del palazzo di via Roma. La troupe rimarrà diversi giorni a Siracusa. Previsti diversi incontri, anche con i rappresentanti delle cooperative sociali e con il presidente regionale di Confcooperative, Mancini.

Due barche sequestrate ai contrabbandieri proteggeranno ora il mare siracusano

Due imbarcazioni sequestrate dalla Guardia di Finanza, sono state consegnate all'Area Marina Protetta del Plemmirio. I natanti lunghi poco più di 8 metri e con motore fuoribordo da 40 cavalli, vennero sequestrati nel novembre 2019 dalla

sezione navale, nell'ambito di un'imponente operazione di contrasto al contrabbando di sigarette. Sono affidate in custodia, con facoltà d'uso.

Verranno ora impiegate per attività a difesa dell'ambiente marino, grazie alla sinergia tra Guardia di Finanza e Area Marina Protetta.

Siracusa Risorse, incontro con il commissario Percolla: garanzie dal sottosegretario Villarosa

Il destino dei lavoratori di Siracusa Risorse, società partecipata del Libero Consorzio Comunale, al centro di un incontro tra il commissario straordinario, Domenico Percolla, il responsabile del settore finanziario, Antonio Cappuccio e i rappresentanti dei sindacati di categoria. Percolla ha riferito gli esiti dell'incontro della scorsa settimana a Roma con il sottosegretario Villarosa, nel corso del quale il Governo nazionale si è assunto l'impegno di seguire la situazione dal punto di vista finanziario come politico. Anche il presidente della Regione, Nello Musumeci avrebbe assicurato l'interesse della Regione, ma che non può prescindere, a suo dire, dal coinvolgimento di Roma, con il trasferimento di risorse. Nuovo incontro fissato per i prossimi giorni con l'amministratore delegato di Siracusa Risorse, Maurizio Circo.

Siracusa. Macroplastiche in mare, al via i campionamenti Arpa: verifiche per tutto il mese

Sono partite ieri le operazioni di monitoraggio della qualità delle acque del litorale siracusano avviate dalla Area Mare di Arpa Sicilia. Si tratta del Marine Strategy POA . Le indagini saranno condotte per tutto il mese, con conclusione il 29 febbraio prossimo. L'intervento ha ottenuto il nulla osta dell'Istituto Idrografico di Genova della Marina . Si tratta di un'attività di ricerca scientifica con stazioni di campionamento. Nel dettaglio, gli operatori effettueranno misure dei parametri chimico-fisici della colonna d'acqua, il prelievo di campioni di acqua e plancton, osservazioni relative alla presenza e agli eventuali effetti delle macroplastiche.

Le attività sopramenzionate verranno svolte con l'ausilio della motonave "Teti". Entrando più nello specifico, si lavorerà in tre fasce dell'Area Marina Protetta del Plemmirio e in tre fasce dell'Isola delle Correnti. In prossimità delle aree di lavoro vigeranno per questo periodo specifiche regole di navigazione. Obbligatorio mantenersi ad una distanza non inferiore a 200 metri, procedendo ad una velocità tale da non comprometterne la sicurezza.

VIDEO. Due morti nelle

campagne di Lentini, uccisi da colpi di fucile

I corpi senza vita di due persone sono stati rinvenuti in contrada Xirumi, una zona di campagna nei pressi di Lentini. Le vittime sono Massimo Casella, di 47 anni, e Agatino Saraniti, di 19. A ritrovare i corpi sono stati i familiari, preoccupati perché dalla notte scorsa non avevano più loro notizie. I due corpi erano a poche centinaia di metri di distanza.

Sono stati raggiunti da colpi di una stessa arma, probabilmente un fucile. A sparare potrebbe essere stata la stessa persona che ha ferito nelle campagne tra Palagonia e Lentini il 36enne Gregorio Signorelli, ricoverato all'ospedale Garibaldi di Catania. Le sue condizioni sarebbero gravi.

<https://www.siracusaoggi.it/wp-content/uploads/2020/02/VID-20200210-WA0048.mp4>

All'origine della sparatoria, secondo una prima ipotesi degli investigatori, potrebbero esserci contrasti nel settore agricolo.

Siracusa. La morte di Salvatore Petruzzello, ipotesi incidente

Per capire cosa è successo a Salvatore Petruzzello, la Procura di Siracusa ha aperto una inchiesta. Nelle prossime ore sarà disposta l'autopsia.

Il 27enne trovato ieri mattina privo di vita, finito sugli scogli a strapiombo dopo un volo da via Eveneto, potrebbe essere scivolato.

Secondo i primi elementi raccolti dagli investigatori della Mobile di Siracusa, Salvatore Petruzzello stava camminando lungo un ripido sentiero poco oltre la strada, quando avrebbe improvvisamente perso l'equilibrio. Lo lascerebbero pensare le tracce lasciate dalle sue scarpe.

Seguendo questa ricostruzione, non si sarebbe dunque trattato di un suicidio. Una ipotesi peraltro respinta seccamente dagli amici del ragazzo.

Restano però ancora alcune domande in attesa di risposta. Salvatore era solo? E se non lo era, che ruolo hanno avuto nella caduta le persone che erano con lui? Anche su questi interrogativi sono a lavoro gli investigatori.

Siracusa. Caccia a chi abbandona spazzatura alla Borgata, richiamati anche i condomini

Ripartono alla Borgata i controlli contro chi abbandona la spazzatura in strada. Agenti dell'Ambientale in azione, insieme a personale Tekra, con l'apertura a campione dei sacchetti lasciati sui marciapiedi. Attenzione anche verso i condomini e i loro carrellati lasciati sulla pubblica via anche in assenza di autorizzazioni.

“Ci siamo concentrati sulla Borgata per riportare sotto controllo questo fenomeno”, spiega l'assessore Andrea Buccheri. Rinvenuti diversi elementi utili per individuare e

sanzionare gli autori di alcuni abbandoni di spazzatura. E nel frattempo continuano le verifiche sulle singole utenze Tari, a caccia di evasori sconosciuti al database comunale.

La forza delle donne: dall'incidente alla rinascita, la bella storia di Loretana

Difficilmente dimenticherà la vigilia di Natale del 2015. Loretana Puglisi era a lavoro nel suo laboratorio di pasta e biscotti, a Palazzolo Acreide quando un infortunio con l'impastatrice le causa la perdita della mano sinistra.

“Tutto si è fermato in un attimo. Dopo l'incidente stavo per mollare e chiudere tutto”, ricorda tornando con la mente a quel momento. Ma Loretana non ha mollato. E non ha chiuso tutto. Anzi, da quell'incidente è riuscita a ripartire più forte di prima. E il suo laboratorio oggi esporta bontà come cavatelli, ravioli di ricotta, fusilli e ancora biscotti di mandorla, pistacchio o ripieni di confettura in più parti d'Europa.

Dopo una vita dedicata alla “sua” pasta, ai biscotti ed alla famiglia, Loretana ha scelto di non arrendersi ed ha superato lo sconforto e l'inatteso handicap. “Mio figlio Paolo mi ha detto subito che non dovevo arrendermi. Ed è subentrato in azienda per aiutarmi”, racconta oggi Loretana, durante una pausa tra le tante attività in laboratorio. Certo, senza una mano non era semplice immaginare un futuro lavorativo così come era stato sempre stato. Servivano cambiamenti e

adattamenti. Roba non da poco, anche economicamente. “L’Inail mi ha proposto il progetto di reinserimento lavorativo. E oggi il mio laboratorio è stato dotato di un nuovo macchinario con cui posso dedicarmi nuovamente al mio lavoro”. Alla mano sinistra, Loretana ha una protesi mioelettrica fornita dal Centro Protesi Inail. E le sue bontà continuano ad avere oggi lo stesso sapore di ieri.

La formula per non mollare mai? La ricetta di Loretana è semplice. “Bisogna avere tanta pazienza e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi. Bisogna insistere ed è importante essere supportati dalla famiglia”.

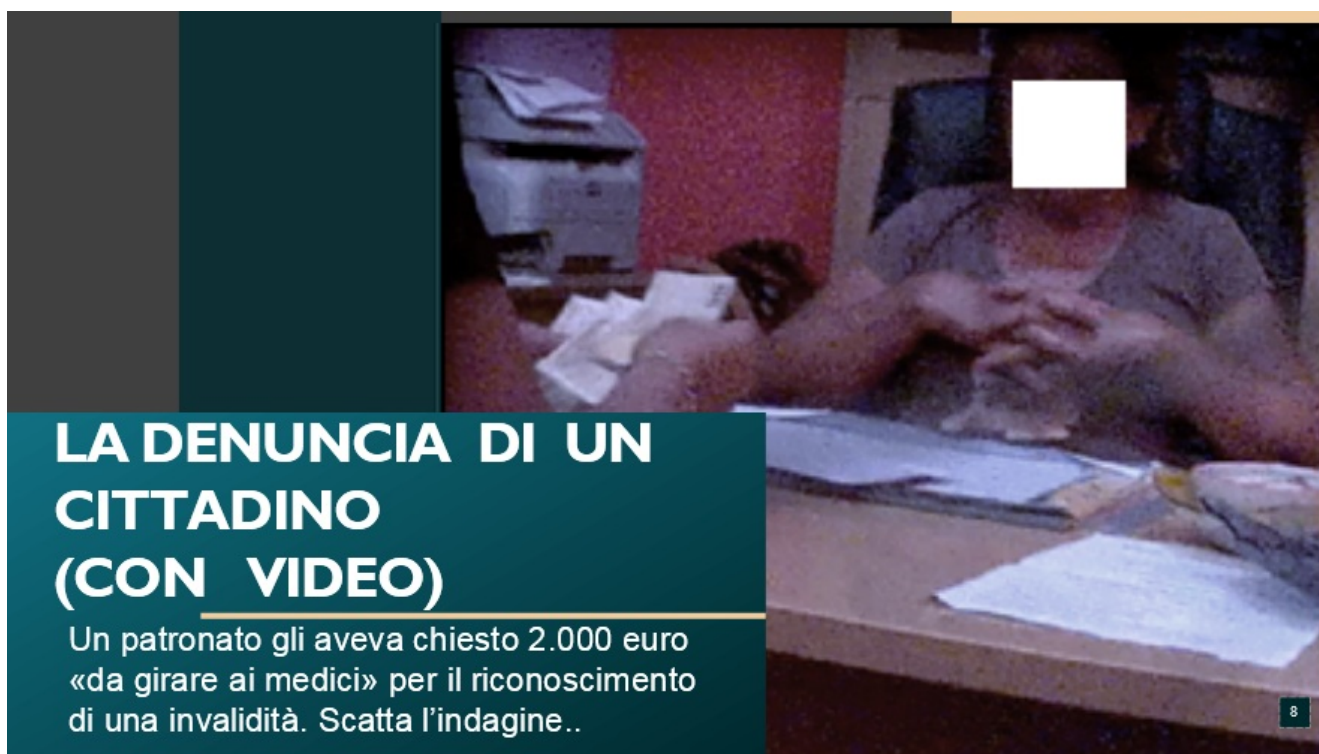
Foto: Loretana Puglisi nel suo laboratorio (ph. Inail)

Siracusa. Pensione d'invalidità? Con 2.000 euro e le giuste patologie: le intercettazioni

Per “garantirsi” la pensione di invalidità o l’accompagnamento si dovevano sborsare 2.000 euro. La “tariffa” emerge dalle carte della nota inchiesta “Povero Ippocrate” di Procura e Carabinieri di Siracusa. I soldi, secondo gli investigatori, servivano per “semplificare” il sistema ed evitare sorprese in commissione di accertamento dell’invalidità.

Secondo l’accusa, il meccanismo girava attorno a Rosaria Mangiafico ed al suo patronato di fatto. Intercettata al telefono la donna, finita ai domiciliari, commenta l’atteggiamento negativo di una paziente, riottosa nel pagare. “Mi disse ma ora poi quanto ci dobbiamo dare, ci dissi (...) lo

sai che ci vogliono 2.000 euro”. Di trattare sul prezzo non se ne parla. E sempre la Mangiafico, parlando con un parente, si sfoga. “Ci dissi ma allora per davvero... ma anche se ce ne volessero 4.000 nemmeno dovrete parlare proprio, nemmeno dovrete parlare...è cosa di accompagnamento suo marito?”.



LA DENUNCIA DI UN CITTADINO (CON VIDEO)

Un patronato gli aveva chiesto 2.000 euro «da girare ai medici» per il riconoscimento di una invalidità. Scatta l'indagine..

Le patologie su cui basare la pensione di invalidità? Si decidevano, in molti casi, a tavolino. “E allora aspetti che gli aggiungiamo qualche cosa...cardiopatìa dilatativa, insufficienza renale, celebrare...”, dice al telefono il neurologo Santo Cultrera, anche lui ai domiciliari, che non sa di essere ascoltato anche dai carabinieri mentre discute con la Mangiafico. “Questa qua gli si può aggiungere: uropatia, che si fa la pipì addosso...”, suggerisce proprio la donna. “Allora, aspetti... insufficienza renale con incontinenza... Che data ci dobbiamo fare? Lo possiamo fare anche a fine aprile”, propone Cultura mentre annota.

INTERCETTAZIONI AMBIENTALI

È stato documentato il passaggio di denaro ai medici quale contropartita della corruzione.



La Procura è convinta che i due avrebbero pianificato a tavolino anche il quadro clinico di almeno un'altra paziente da presentare alla commissione per la pensione di invalidità. "Io ho messo deficit statico e dinamico dell'equilibrio, che non cammina...ma ci posso mettere paziente su sedia a rotelle", dice Cultrera quasi cercando conferma. Una conferma che arriva puntuale al telefono: "certo che glielo può mettere, con la sedia a rotelle ci va...", assicura Rosaria Mangiafico che era prodiga di consigli anche con i suoi "assistiti". Parole da usare, occhi da abbassare, finte confusioni ed altri espedienti per apparire credibili agli esaminatori che in ogni caso, secondo l'accusa, sarebbero stati "morbidi" già in partenza.



**FINTA BADANTE E
PAZIENTE
PRECEDENTEMENTE
ISTRUITE
A INSCENARE LE FINTE
PATOLOGIE.**



18

Colpo di fucile tra Lentini e Palagonia, 36enne in grave condizioni al Garibaldi

Un trentaseienne è ricoverato nell'ospedale Garibaldi di Catania per le ferite all'addome provocate da un colpo di fucile. Le sue condizioni di salute sono definite gravi dai medici che lo stanno operando. L'uomo sarebbe stato ferito in una zona di campagna, tra Lentini e Palagonia, al confine tra le province di Catania e Siracusa. Indaga la squadra mobile della Questura etnea che, al momento, non esclude alcuna pista.

(Ansa)